



CIRCOLARE INFORMATIVA

CNPR 1/2023

A cura dei Delegati Territoriali

Giuseppe GARIGLIO

Marina MELELLA

Giovanni Battista PALMISANO

Luca VATTEONE

Eletto il nuovo Consiglio di amministrazione della Cassa Nazionale di Previdenza ed assistenza Ragionieri

L'assemblea dei delegati della Cassa nazionale di previdenza dei Ragionieri e degli Esperti contabili, che si è tenuta a Roma in data 24 marzo 2023, ha eletto il nuovo Consiglio di Amministrazione, confermando la fiducia alla lista guidata dal presidente uscente Luigi Pagliuca che ha ottenuto il consenso di quasi il 90% dei delegati aventi diritto al voto.

Il nuovo CdA è formato dai signori Luigi Pagliuca, Alfredo Accolla, Salvatore Baldino, Michela Benna, Gianluca Buselli, Felice Colonna, Guido Rosignoli, Fedele Santomauro, Rosa Santoriello e Maria Vittoria Tonelli.

Completa la governance il signor Matteo Bianchi, consigliere d'amministrazione designato dai ministeri vigilanti.

Sono stati eletti anche sindaci effettivi di categoria i signori Enrica Cavalli e Luigi Lucchetti, mentre i sindaci supplenti sono i signori Bruna Gabba e Luca Vatteone.

Bilancio d'esercizio 2022

L'assemblea dei delegati della Cassa di previdenza dei Ragionieri e degli Esperti Contabili, presieduta da Luigi Pagliuca, che si è tenuta a Napoli i giorni 27 – 28 aprile 2023, ha approvato a larghissima maggioranza il bilancio d'esercizio dell'anno 2022, che chiude con un utile al lordo di accantonamenti e rettifiche di valore pari a 186,8 milioni di euro (utile netto pari a 39,3 milioni). Il risultato a consuntivo, rispetto al preventivo assestato di novembre 2022, è influenzato positivamente dai risultati conseguiti dalle adesioni degli iscritti al provvedimento di incentivazione alla regolarità contributiva, che ha consentito all'ente di accertare contribuzione eccedente relativa ad anni pregressi per 25,6 milioni; inoltre la crescita dei redditi e dei volumi d'affari degli iscritti per l'anno 2021 ha permesso di accertare a consuntivo una maggiore contribuzione soggettiva di 8 milioni e una maggiore contribuzione integrativa di 6,9 milioni; altro contributo positivo deriva dalla rivalutazione di alcune immobilizzazioni finanziarie e di alcuni valori mobiliari iscritti nell'attivo circolante per circa 5,2 milioni, mentre l'andamento fortemente negativo dei mercati finanziari nell'ultimo mese di dicembre 2022, ha comportato una maggiore svalutazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante di 32,5 milioni rispetto al budget assestato che stimava la rettifica di valore delle gestioni patrimoniali per le minusvalenze in formazione in 60 milioni di euro, mitigato dalla riduzione della svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie per 1,5 milioni di euro.

Altro elemento che ha inciso negativamente sul risultato è stato l'incremento della svalutazione dei crediti verso iscritti che ha conseguito un incremento di 17,4 milioni rispetto al budget, dovuto al maggior accertamento delle sanzioni e degli interessi per mancato pagamento accertate a consuntivo. La svalutazione appostata include il residuo da riscuotere dei crediti contributivi del 2010 e ammonta complessivamente a 50,2 milioni. Il fondo svalutazione crediti verso iscritti alla fine dell'esercizio ammonta a 225,1 milioni. Il valore dei crediti verso iscritti per contributi al netto del fondo ammonta a 428,4 milioni di

euro. Il fondo svalutazione per effetto del provvedimento straordinario di incentivazione alla regolarità contributiva ha subito una riduzione di 40,5 milioni di euro dovuti alla riduzione delle sanzioni e degli interessi applicati agli iscritti aderenti.

L'andamento dei mercati mobiliari nell'ultimo semestre del 2022 ha rilevato un'elevata volatilità facendo registrare un sensibile decremento del valore di mercato degli investimenti mobiliari gestiti mediante i mandati di Gestione Patrimoniale Mobiliare che ha registrato un rendimento finanziario di -12,6% a fronte del +10,28% dell'anno 2021. L'eccezionale anno negativo è frutto della forte correlazione tra la componente obbligazionaria e quella azionaria, facendo registrare a tutte le asset class un rendimento negativo nel corso del 2022.

Le poste che portano alla rilevazione del risultato lordo di 186,8 milioni, sono ascrivibili alle rettifiche di valore dei crediti verso iscritti e conduttori di immobili che assommano a 50,3 milioni di euro circa (in decremento rispetto al 2021 di circa 3,8 milioni, per effetto dell'accertamento delle minori sanzioni determinate in base al nuovo regolamento), alla svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie e dei titoli dell'attivo circolante per 97,1 milioni a fronte della perdita di valore ritenute durevoli e dall'accantonamento del fondo oscillazione titoli del circolante per le minusvalenze implicite, mitigati dalla ripresa di valore delle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato e circolante per euro 5.3 milioni.

Gli iscritti al fondo tra attivi e pensionati attivi sono pari 27.289 (27.839 a fine 2021), a fronte della stima di 28.545 con i quali si sono stimate le entrate contributive del 2022 nel bilancio di previsione. Il minor numero di iscritti consuntivati, non ha però comportato un minor accertamento a consuntivo della contribuzione che rileva a fine 2022 per 365,4 milioni a fronte dei 327,9 milioni dell'esercizio 2021, incremento derivato in gran parte dal maggior reddito e volume d'affari degli iscritti e dall'accertamento della maggiore contribuzione eccedente relativa ad anni pregressi a seguito dell'acquisizione delle comunicazioni reddituali presentate dagli iscritti aderenti al provvedimento straordinario di incentivazione alla regolarità contributiva e ai maggiori interessi di dilazione per il pagamento della contribuzione a fronte dell'incremento del tasso legale.

Le pensioni erogate tra dirette e indirette rilevano 10.928 prestazioni (10.535 nel 2021, si incrementano di 393 prestazioni tra dirette, e indirette pari al 3,73% in più) a fronte di una stima previsionale di 10.391. L'incremento è fortemente influenzato dalle 257 pensioni di vecchiaia dirette erogate nel 2022, nonché dalle 187 pensioni in cumulo (157 pensioni di vecchiaia e 30 pensioni anticipate). Nonostante il lieve decremento delle prestazioni (-2,11% in meno rispetto alla previsione assestata), la spesa previdenziale si è attestata a 247,5 milioni a fronte di una previsione assestata di 247,3 milioni, mentre la spesa assistenziale si è attestata a 6,7 milioni a fronte di una previsione assestata di 7,6 milioni. L'accertamento delle entrate per contributi è pari a 365,4 milioni (incluse le sanzioni e gli interessi per ritardato pagamento) a fronte di una previsione assestata di 311,8 milioni.

Il patrimonio investito è pari a 2.314,3 milioni di euro a fronte di una valutazione a mercato di 2.281,1 milioni di euro. Il rendimento finanziario delle gestioni patrimoniali mobiliari si è attestato al -12,6%, registrando un risultato negativo inferiore rispetto all'asset allocation strategica che ha chiuso il 2022 al 13,15%. Dal conferimento dei mandati ai gestori selezionati mediante gara europea il rendimento dal 25/06/2015 al 31/12/2022 è pari a

+21,01% contro il rendimento del benchmark dell'AAS che registra da inizio mandato un +25,75% (i dati sono riferiti ai mandati delle quattro case di gestione che hanno visto confermato il mandato nell'ambito della gara europea aggiudicata lo scorso 21 aprile 2022). Il nuovo gestore aggiudicatario ha conseguito un rendimento da inizio mandato al 31/12/2022 (sei mesi) negativo dello 0,36% a fronte di un rendimento dell'AAS nel medesimo periodo di -0,87%.

Nel 2022 l'andamento dei mercati finanziari è stato contraddistinto dal proseguimento della fase rialzista nei primi mesi dell'anno fino all'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, ancorché avversato dal rialzo dei tassi statunitensi per il contrasto alla elevata inflazione, contrariamente alle previsioni macroeconomiche delle banche centrali, non era facilmente governabile attraverso il riassorbimento dell'eccesso di domanda di materie prime per la produzione. Infatti, il deflagrare del conflitto in Europa ha aggiunto all'inflazione core l'innalzamento delle fonti energetiche, con particolare riguardo al gas e al petrolio, che hanno visto un innalzamento delle quotazioni a seguito dell'imposizione delle sanzioni economiche alla Russia da parte dei paesi aderenti all'UE e da parte degli Stati Uniti. L'alimentazione del fenomeno inflazionistico ha avuto una ricaduta pesante sui mercati obbligazionari, che non hanno potuto beneficiare delle politiche monetarie meno espansive delle banche centrali, le quali non sono riuscite nel corso dei primi tre trimestri dell'anno a contrastarne la crescita. I timori per la contrazione della disponibilità delle fonti energetiche fossili e il loro innalzamento dei prezzi si è riverberato sui mercati azionari con conseguente incremento della volatilità e dell'avversione al rischio, generando in tal modo un'avversione al rischio degli investitori. Le azioni di politica monetaria e le dichiarazioni della Lagarde ad inizio dicembre, aventi a riguardo l'avvio della contrazione degli acquisti di titoli governativi in scadenza a partire dal successivo febbraio 2023 hanno provocato una sensibile contrazione nel mese degli indici azionari e obbligazioni, annullando il parziale recupero del valore del mercato azionario avvenuto nei mesi di ottobre e novembre 2022. Gli eventi geo-politici e le politiche monetarie restrittive hanno quindi fortemente impattato sul patrimonio investito dell'ente. Il maggior clima di fiducia dovuto ai primi segnali di contrazione dell'inflazione, nonché al superamento della crisi energetica attraverso la diversificazione geografica degli approvvigionamenti del gas in Europa, ha conseguito una ripresa del valore degli investimenti con ritorno al rendimento positivo dal 1° gennaio 2023 al 14 aprile pari al 3,69% del portafoglio investito mediante le gestioni patrimoniali a fronte di un rendimento dell'AAS del 4,14%.

Definizione agevolata dei carichi affidati all'Agente della Riscossione

Si comunica che la CNPR ha ricevuto in data 17 aprile 2023 la comunicazione dell'avvenuta approvazione della delibera del Consiglio di amministrazione dello scorso 23 gennaio 2023, inerente la possibilità di accesso alla domanda di rottamazione dei ruoli in riscossione presso l'Agenzia delle Entrate Riscossioni per l'annualità 2014 e per le annualità 92-2014 per i soggetti con morosità cumulate superiori a 100 mila euro. I soggetti destinatari dei carichi contributivi a ruolo non avevano potuto beneficiare del provvedimento straordinario di incentivazione alla regolarità contributiva. In tal modo è data l'opportunità di avvalersi della disposizione contenute nella legge di bilancio per il

pagamento delle cartelle di pagamento notificate dall'agente della riscossione. La CNPR ha provveduto a comunicare l'accoglimento della deliberazione all'Agenzia Entrate Riscossioni e pertanto i suddetti carichi potranno far parte della domanda di definizione agevolate dei ruoli.

Fondi per l'assistenza 2023.

Il Consiglio di amministrazione ha deliberato lo scorso 23 gennaio 2023 le somme destinate al fondo di solidarietà per le forme di assistenza previste dal regolamento vigente.

Complessivamente è stata deliberata una destinazione al fondo per l'erogazione delle prestazioni assistenziali la somma di euro 7,25 milioni, così suddivisi:

- 4,60 milioni per la copertura sanitaria integrativa, erogata tramite polizza assicurativa collettiva Unisalute a copertura del piano base che copre i ricoveri per grandi interventi chirurgici e gravi eventi morbosi e per la Long term Care (articolo 8 del regolamento di assistenza);
- euro 1,62 milioni per l'erogazione dell'assegno ai figli disabili (art. 4 del regolamento di assistenza);
- euro 200 mila per la concessione di sussidi per spese straordinarie che gravano sul bilancio familiare (art. 3 del regolamento);

Le maggior parte delle domande vanno presentate entro il 31/12/2023 e l'erogazione è effettuata nel limite delle somme stanziato.; più precisamente:

- euro 150 mila per l'erogazione dell'assegno di sostegno agli iscritti, con figli minori a carico che si trovano in condizione di indigenza (art. 5-bis del regolamento concessi mediante bando
<https://www.cassaragionieri.it/documents/20143/1459198/Bando+assegno+di+sostegno+2023+-+pubblicato+sul+sito+il+30+gennaio+2023.pdf/54e52e87-c587-6b7c-b181-53f559061318?t=1675086084586>;
- euro 80 mila per la concessione del rimborso delle spese per assistenza domiciliare prestata ad iscritti o pensionati (art. 5-ter del regolamento erogato in base al disciplinare
<https://www.cassaragionieri.it/documents/20143/1458893/Modalit3%A0+assistenza+domiciliare+2023+-+pubblicato+sul+sito+il+30+gennaio+2023.pdf/7eb865dc-7e12-f83f-bda5-acef1140cd35?t=1675086606871>);

- euro 50 mila per la concessione dei prestiti d'onore agli iscritti e dei tirocinanti pre iscritti (art. 6 del regolamento erogato a mezzo bando
<https://www.cassaragionieri.it/documents/20143/1459198/Bando+prestito+d%27onore+sub38+anno+2023+-+pubblicato+sul+sito+il+30+gennaio+2023.pdf/97650de4-07f1-cb36-99f9-59b8ff330507?t=1675086228520>);
- euro 50 mila per l'erogazione delle borse di studio agli orfani di iscritti deceduti (art. 6-bis del regolamento erogato a mezzo bando
<https://www.cassaragionieri.it/documents/20143/1459198/Bando+borse+di+studio+orfani+2023+-+pubblicato+sul+sito+il+30+gennaio+2023.pdf/0282a12d-bd90-4cec-4a26-7daf14864af5?t=1675086173528>);
- euro 100 mila per l'erogazione dell'indennità di inabilità temporanea (art. 6-ter del regolamento erogato a mezzo disciplinare
<https://www.cassaragionieri.it/documents/20143/1459198/Disciplinare+inabilit%C3%A0+temporanea+2023+-+Delibera+Cda+del+23+gennaio+2023.pdf/d0b802a4-09dc-ec97-299c-bfca63c31df7?t=1675086312413>);
- euro 400 mila per l'erogazione degli interventi in caso di decesso dell'iscritto agli eredi legittimi e la concessione del concorso alle spese funerarie del pensionato attivo deceduto (art. 7 del regolamento
<https://www.cassaragionieri.it/decesso> per i pensionati l'importo massimo concesso è nella misura di euro 4.000).

Versamenti contributi 2023 e scadenze

Si invitano gli iscritti a prendere visione della comunicazione presente sul sito della CNPR in merito agli importi dovuti per l'anno 2023 a titolo di contribuzione soggettiva, integrativa, soggettiva supplementare e di maternità presente sul sito

<https://www.cassaragionieri.it/documents/20143/1461222/Contributi+anno+2023.pdf/4d9ef37e-b570-d265-e635-3f4cc103a012?version=5.0&t=1675089388191&download=true>

Il documento che potete scaricare, con il sopra indicato link, evidenzia i soli importi minimali.

Si ricorda che le rate di contribuzione eccedente sono suddivise in sette rate di uguale importo sommate alle sette rate della contribuzione minimale. La contribuzione eccedente è determinata presuntivamente sulla scorta dell'ultima comunicazione reddituale trasmessa con applicazione dell'aliquota minimale. Nell'area riservata, accendo al servizio pagOnline è possibile consultare l'importo della singola rata dovuta.

Si precisa inoltre che coloro che vengono iscritti per la prima volta all'Associazione prima del compimento del trentottesimo anno di età, è data facoltà di versare il contributo

soggettivo in misura pari alla metà. Tale facoltà opera per l'anno di iscrizione e per i sei anni successivi e comunque non oltre quello del compimento del trentottesimo anno di età. Analoga facoltà è prevista per i pensionati di vecchiaia, di anzianità e di pensione anticipata che proseguono l'esercizio della professione. E' prevista inoltre in favore di chi ha maturato il requisito degli anni di contribuzione per la pensione di vecchiaia CNPR ma è in attesa di maturare l'età anagrafica per conseguire il diritto

I contributi si pagano con bonifico o carta di credito tramite la piattaforma "Pago on line" presente all'interno dell'area riservata del sito internet della Cassa (www.cassaragionieri.it), tramite modello F24 (area riservata del sito dell'Agenzia delle Entrate www.agenziaentrate.gov.it ovvero servizio Home banking della propria banca) o con bonifico ordinario.

Di seguito le singole scadenze:

- **16 febbraio: prima rata**
- **17 aprile: seconda rata**
- **16 giugno: terza rata**
- **17 luglio: quarta rata**
- **31 luglio: invio modello A19**
- **18 settembre: quinta rata**
- **16 ottobre: sesta rata**
- **18 dicembre: settima rata**


Come effettuare i pagamenti

Pagamenti tramite piattaforma Pago on line

Il servizio "Pago on line" è raggiungibile dall'area riservata del sito web della Cassa e consente di versare con carta di credito o con bonifico tramite il circuito "My bank".

Pagamenti tramite modello F24

Possono essere effettuati mediante il canale Entratel utilizzando le proprie credenziali di accesso, ovvero compilando il modello F24 sulla pagina web del proprio servizio "Home Banking". Con il modello F24 si possono pagare i contributi utilizzando eventuali importi a credito di altra natura.

E' necessario accedere alla 

SEZIONE ALTRI ENTI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI

L'elemento univoco di dialogo con l'Agenzia delle Entrate è il codice fiscale



CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Per l'incasso delle somme sono state create 8 causali.

Le causali sono:

E075 Contributi anno corrente (indica la contribuzione dell'anno in corso);

E076 Contributi anni precedenti (indica la contribuzione di anni precedenti);

E077 Sanzioni, interessi e spese legali anno corrente (indica le somme dovute a titolo di oneri accessori accertati nell'anno in corso);


E078 Sanzioni, interessi e spese legali anni precedenti (indica le somme dovute a titolo di oneri accessori accertati in anni precedenti);

E079 Quote ricongiunzione, indica gli importi diversi dal primo versamento che continuerà ad essere operato con bonifico e che determina l'adesione (contiene i contributi dovuti a titolo di ricongiunzione di periodi assicurativi);

E080 Quote riscatto, indica gli importi diversi dal primo versamento che continuerà ad essere operato con bonifico e che determina l'adesione (contiene i contributi dovuti a titolo di riscatto di periodi precedenti);

E081 Contributi volontari (indica le somme dovute a titolo di contributi volontari e facoltativi)

E082 Rateazioni (indica le somme dovute a seguito di concessione di una rateazione).

Il campo "codice ente" 

codice ente		

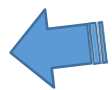
va compilato con 0010.

Il campo "codice sede" non va compilato.


codice sede 

Il campo "codice posizione" e "importi a credito compensati" (della sezione)

codice posizione



importi a credito compensati



non vanno compilati.

Nel campo "periodo di riferimento"

periodo di riferimento:			
da mm/aaaa		a mm/aaaa	



va inserito il periodo di competenza del contributo da versare, nel formato MM/AAAA (due numeri per il mese e quattro per l'anno).

Pagamenti tramite bonifico (diverso da Pago on line)

Non tutte le banche aderiscono al circuito My Bank utilizzato sulla piattaforma "Pago on line".

E' sempre possibile pagare i contributi anche con bonifico ordinario. L'iban è il seguente: **IT 81 V 05696 03211 000067000X74**.

La causale che va specificata nel bonifico deve essere così composta:

codice fiscale (proprio e non dello studio), uno spazio (o un trattino), codice tributo (come per l'F24), uno spazio (o un trattino), anno iniziale oppure mese e anno iniziali (in base al tributo), uno spazio (o un trattino), anno finale oppure mese e anno finali (in base al tributo).

Esempio:

SPZLRT77L18D488P E075 012023 122023